1) Copia Cliente – 2) Copia Confidi

TRASPARENZA
FOGLIO INFORMATIVO
MUTUO CHIROGRAFARIO ALLE IMPRESE

Vers. N.28 aggiornato al 13-10-2026

INFORMAZIONI SUL CONFIDI

UNI.CO. S.c.
Sede legale in: Via Totti, 4 – 60131 Ancona Telefono 071 - 2868725 – Fax 071 - 2900812
E-mail: uni-co@legalmail.it sito internet: www.uni-co.eu
N. iscrizione al Registro delle Imprese di Ancona e C.F. e Partita IVA n. 01422550424 REA n. 130141
Numero di iscrizione all'elenco della Banca d'Italia di cui all'art. 106 T.U.B. al n. 19523.0

Sezione da compilare nel caso di offerta fuori sede a cura del soggetto che entra in rapporto con il cliente

Account Manager Rete Diretta			
Nome		Cognome	
Account Manager Rete Agenti / Agenti in Attività Finanziaria / Mediatori Creditizi / Altro			
Ragione Sociale			
☐	Agente in attività finanziaria	☐	Mediatore Creditizio
Nome		Cognome	
n. iscrizione OAM		Data Iscrizione OAM	
Tel/cell		e-mail	
sede			

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il mutuo chirografario è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.
Con il contratto di mutuo chirografario il Confidi consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.
Il mutuo è chirografario in quanto non è garantito da ipoteca o altro diritto reale, anche se può essere richiesta la prestazione di altre forme di garanzia reali o personali, di pegno, vincoli o specifiche cautele. Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate sono generalmente mensili.
Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.
L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.
UNI.CO SOC. Coop. opera con il Fondo Di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico, pertanto il presente finanziamento può essere assistito, previa valutazione positiva di ammissibilità, da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi Legge 662/96 e successive modifiche il cui scopo è di facilitare l'accesso al credito delle PMI, dei loro Consorzi e dei professionisti iscritti a ordini e associazioni attraverso l'intervento di garanzia dello Stato. Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici e delle finalità ammesse, si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it.

I TIPI DI MUTUO CHIROGRAFARIO E I LORO RISCHI

Tipologie di Finanziamento:

Mutuo Chirografario - Credito Diretto Ordinario
Caratteristiche del finanziamento
E' un finanziamento solitamente destinato all'acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento di immobili, all'acquisto di impianti e macchinari ovvero alla copertura del fabbisogno finanziario connesso all'investimento e allo sviluppo delle imprese.
L'erogazione della somma finanziata avviene in un'unica soluzione, per un importo max di 250.000,00 euro, con il rimborso periodico delle rate e la sua **durata va da un minimo di 19 mesi a un massimo di 84 mesi**.
Garanzie
Il mutuo può prevedere che il cliente richieda l'intervento in garanzia di altro Confidi e della garanzia a valere sul Fondo Centrale di Garanzia (FCG) in favore delle PMI ai sensi della L. 662/1996 o altro intervento di Fondi di garanzia/controgaranzia.

Mutuo Chirografario – Breve Termine
Caratteristiche del finanziamento
È' un finanziamento a breve termine generalmente finalizzato alla copertura del fabbisogno finanziario – temporaneo o ricorrente - connesso all'investimento ed allo sviluppo dell'Impresa, con una **durata massima di 18 mesi**. Il finanziamento può essere destinato inoltre al pagamento di mensilità aggiuntive (13ª/14ª mensilità).
Garanzie
Il mutuo può prevedere che il cliente richieda l'intervento in garanzia di altro Confidi e della garanzia a valere sul Fondo Centrale di Garanzia (FCG) in favore delle PMI ai sensi della L. 662/1996 o altro intervento di Fondi di garanzia/controgaranzia.

Mutuo Chirografario - "PLAFOND CONFIDI" Convenzione Cassa Depositi e Prestiti (CDP) – Assoconfidi
Il 25 settembre 2020 Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Assoconfidi hanno sottoscritto la Convenzione "Plafond Confidi" sulla base della quale CDP mette a disposizione dei Confidi iscritti all'Albo di cui all'art 106 del TUB un Plafond finanziario di complessivi 500 milioni di euro con l'obiettivo di

favorire l'accesso al credito alle imprese con meno di 249 dipendenti che rispettino i requisiti per beneficiare della garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI.
Il plafond viene utilizzato con la modalità cosiddetta "a sportello" ovvero fino ad esaurimento delle risorse e sulla base delle richieste presentate con i contratti di finanziamento integrativi e le relative richieste di utilizzo pervenute a CDP in ordine cronologico.
L'erogazione del finanziamento è subordinata al ricevimento da parte del Confidi della provvista corrispondente da parte di CDP. Pertanto, ove l'istruttoria del Confidi fosse stata completata con esito positivo, in caso di mancato ottenimento della provvista da parte di CDP o dell'ottenimento in misura non sufficiente a soddisfare interamente la richiesta, il finanziamento non può essere concesso o nel secondo caso, può essere ridotto rispetto alla richiesta iniziale senza alcuna responsabilità del Confidi né di CDP.
Caratteristiche del finanziamento
Il finanziamento è finalizzato al supporto di iniziative relative ad investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione ed alle esigenze di incremento del capitale circolante. Sono ammesse anche le operazioni di ristrutturazione di debiti pregressi nei limiti previsti dalle disposizioni operative del Fondo di Garanzia (ivi incluso, per chiarezza, l'articolo 13, comma 1, lettera e) del decreto-legge n. 23 dell'8 aprile 2020 (così come modificato dalla legge di conversione n. 40/2020). Ad ogni impresa beneficiaria possono essere erogati più finanziamenti di diversa o di medesima tipologia per un importo massimo cumulato non eccedente 250.000,00 euro, con una **durata minima di 12 mesi**.
Garanzie
I Finanziamenti "PLAFOND CONFIDI" devono essere obbligatoriamente assistiti dalla garanzia concessa dal Fondo di Garanzia per le PMI (gestito da MCC) per una misura di copertura pari ad almeno l'80%.
La Convenzione "Plafond Confidi" prevede che i crediti derivanti dai finanziamenti erogati dal Confidi alla clientela debbano essere obbligatoriamente ceduti in garanzia a CDP, con relativa accettazione della cessione del credito da parte del debitore ceduto e, se presente e ove ne ricorrano le condizioni, del garante. E' fatto altresì assoluto divieto al Confidi ed al cliente di cedere in qualsiasi forma, totalmente o parzialmente, i diritti e/o gli obblighi derivanti da e/o connessi al relativo finanziamento, ad eccezione della sopra citata cessione in garanzia a CDP.

Rischi:

Mutuo a tasso fisso
Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
Mutuo a tasso variabile
Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Altro
Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

Ammissione socio
Per ottenere il mutuo di UNI.CO. S.c. il soggetto deve acquisire la qualità di socio. All'uopo lo stesso deve presentare la richiesta di ammissione a socio all'attenzione degli uffici del confidi con contestuale versamento delle azioni ordinarie e di quanto altro dovuto e previsto dallo statuto sociale e dai regolamenti interni.
La qualità di socio viene acquisita con delibera degli organi preposti e mantenuta sino al recesso o all'esclusione, a norma dello statuto sociale.
Requisiti per la concessione da parte di UNI.CO. S.c. di questa tipologia di mutuo: clientela non privata ("non consumatori"), valutazione positiva della capacità di rimborso, garanzie sufficienti.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il Mutuo
Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) sotto indicato è stato calcolato considerando le spese, ove previste, relative a: diritti di segreteria per Richiesta e Istruttoria Credito Diretto, commissioni di erogazione, spesa linea fondo centrale di garanzia ove prevista (piccola impresa), spese incasso rata, imposta sostitutiva (operazione superiore a 18 mesi), comunicazioni periodiche (invio cartaceo).

Ipotesi "MUTUTO A TASSO FISSO"

Tasso Annuo Effettivo Globale (12,72%) - Credito Diretto Ordinario - LINEA ORDINARIA + LINEA GARANTITA DA FONDI DI TERZI	**Tasso Annuo Effettivo Globale (10,00%) - LINEA STRAORDINARIA 662/96 (COP. FCG >50%) + ISMEA**
Calcolato al tasso di interesse del 7,24% (parametro IRS A 5 ANNI L. del 01-10-2026 pari a 3,54% maggiorato di uno spread pari al 3,70% - qualora il parametro di indicizzazione fissato (IRS) assuma segno negativo, il tasso d'interesse applicato sarà pari allo spread) capitale di euro 50.000 per la durata di 5 anni, senza garanzia Confidi o FCG, scoring Sufficiente.	Calcolato al tasso di interesse del 7,14% (parametro IRS A 5 ANNI L. del 01-10-2026 pari a 3,54% maggiorato di uno spread pari al 3,60% - qualora il parametro di indicizzazione fissato (IRS) assuma segno negativo, il tasso d'interesse applicato sarà pari allo spread) capitale di euro 50.000 per la durata di 5 anni, con garanzia FCG, scoring Sufficiente, Piccola Impresa.

Ipotesi "MUTUO A TASSO VARIABILE"

Tasso Annuo Effettivo Globale (11,67%) - Credito Diretto Ordinario - LINEA ORDINARIA + LINEA GARANTITA DA FONDI DI TERZI	**Tasso Annuo Effettivo Globale (8,99%) - LINEA STRAORDINARIA 662/96 (COP. FCG >50%) + ISMEA**
Calcolato al tasso di interesse del 6,33% (parametro Euribor a 3 mesi 360 gg media mese precedente del 01-10-2026 pari a 2,63% maggiorato di uno spread pari al 3,70% - qualora il parametro di indicizzazione fissato (Euribor) assuma segno negativo, il tasso d'interesse applicato sarà pari allo spread – capitale di euro 50.000 per la durata di 5 anni, senza garanzia Confidi o FCG, scoring Sufficiente.	Calcolato al tasso di interesse del 6,23% (parametro Euribor a 3 mesi 360 gg media mese precedente del 01-10-2026 pari a 2,63% maggiorato di uno spread pari al 3,60% - qualora il parametro di indicizzazione fissato (Euribor) assuma segno negativo, il tasso d'interesse applicato sarà pari allo spread – capitale di euro 50.000 per la durata di 5 anni, con garanzia FCG, scoring Sufficiente, Piccola Impresa.

Avvertenza: la misura effettiva del TAEG relativo al prestito che dovesse essere stipulato potrà variare in relazione alla durata, all'ammontare dell'importo erogato, alla periodicità del rimborso, alla tipologia di tasso. Il presente TAEG ha solo valore indicativo essendo formulato in relazione all'esempio considerato.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto le spese di assicurazione volontaria.

Il TAEG riportato non comprende il costo dell'eventuale Garanzia Confidi in quanto la stessa varia in funzione del consorzio che il cliente sceglie ed in funzione del rating / rischiosità dallo stesso attribuito al cliente né il costo delle eventuali coperture di Fondi di controgaranzia. I costi eventualmente sostenuti dovranno essere obbligatoriamente comunicati a UNI.CO. S.c. in tempo utile affinché questa possa includerli nel calcolo del TAEG.

Importo massimo finanziabile	Euro 250.000,00
Durata minima	Nessun limite – (12 mesi se Plafond CDP)
Durata massima	84 mesi (compreso eventuale preammortamento di 3, 6, 9 o 12 mesi)
GARANZIA EVENTUALMENTE RICHIESTA A FONDI E CONFIDI Le relative commissioni dovute dal Cliente al Confidi Garante sono trattenute all'atto dell'erogazione.	- Altro Confidi - Fondo Centrale di Garanzia (L. 662/96) - Fondo POR FESR Marche - ISMEA (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare)
TASSI	
Tasso di interesse nominale annuo **Tasso Fisso**	Il Tasso d'interesse è calcolato come applicazione dello spread all'IRS di periodo. La valuta per l'applicazione degli interessi passivi decorre dal 7° giorno successivo alla data di stipula.
Tasso di interesse nominale annuo **Tasso Variabile**	Il Tasso d'interesse è calcolato come applicazione dello spread all'Euribor a 3 mesi 360 gg media mese precedente. La valuta per l'applicazione degli interessi passivi decorre dal 7° giorno successivo alla data di stipula.
Parametro di riferimento **Tasso Fisso**	L'IRS ("lettera" relativo all'euro, riferito alla durata del mutuo) viene acquisito da "Il Sole 24 ore" il giorno successivo al primo giorno lavorativo del mese ed applicato a tutte le sottoscrizioni che intervengono nel medesimo mese. Qualora il parametro di indicizzazione fissato (IRS) in contratto abbia o assuma segno negativo, il tasso d'interesse applicato sarà pari allo spread. Per le stipule che dovessero intervenire nei primi giorni del mese e per le quali non si dovesse ancora avere a disposizione il nuovo parametro, vigerà il parametro rilevato al mese precedente. Per le durate intermedie viene preso a riferimento il parametro relativo alla fascia di durata immediatamente superiore alla richiesta.
Parametro di riferimento **Tasso Variabile**	L'Euribor a 3 mesi 360 gg media mese precedente viene acquisito da "Il Sole 24 ore": • il giorno successivo al primo giorno lavorativo di inizio di ciascun periodo di interessi. Qualora al momento della rilevazione la quotazione del parametro di indicizzazione tempo per tempo applicato sia negativa, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso applicato sarà pari allo spread. Qualora in corrispondenza del giorno della rilevazione non si dovesse avere a disposizione il nuovo parametro, vigerà il parametro rilevato al mese precedente. Nell'ipotesi in cui l'indice di riferimento sulla base del quale viene calcolato il tasso contrattualmente previsto cessi di essere fornito o subisca una variazione sostanziale, le parti convengono che si applicherà l'indice di riferimento come individuato in conformità del Piano di Sostituzione degli indici di riferimento.
Maggiorazione sul parametro di riferimento (Spread)	Lo spread è parametrato allo scoring assegnato, in base alla seguente tabella:

LINEA ORDINARIA + LINEA GARANTITA DA FONDI DI TERZI	
SCORING	SPREAD
Eccellente	2,95%
Buono	3,20%
Discreto	3,45%
Sufficiente	3,70%
Mediocre	3,95%
Critico	4,20%

LINEA STRAORDINARIA 662/96 (COP. FCG <=50%)	
SCORING	SPREAD
Eccellente	2,90%
Buono	3,15%
Discreto	3,40%
Sufficiente	3,65%
Mediocre	3,90%
Critico	4,15%

LINEA STRAORDINARIA 662/96 (COP. FCG >50%) + ISMEA	
SCORING	SPREAD
Eccellente	2,85%
Buono	3,10%
Discreto	3,35%
Sufficiente	3,60%
Mediocre	3,85%
Critico	4,10%

Tasso di interesse di preammortamento	Pari al Tasso di interesse nominale annuo applicato nel primo periodo di ammortamento.
Tasso di ritardato pagamento (mora)	Sul tasso fisso: 2 punti percentuali in più del tasso contrattualizzato Sul tasso variabile: 2 punti percentuali in più del tasso contrattualizzato pro tempore vigente
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	
Diritti di Segreteria per Richiesta e Istruttoria Credito Diretto	I diritti di segreteria per richiesta e istruttoria sono a copertura delle spese sostenute dalla Cooperativa per la raccolta della richiesta e delle spese relative a pratiche e formalità necessarie al rilascio del finanziamento e sono riconosciuti al momento del conferimento dell'incarico a titolo di corrispettivo per l'attività necessaria ad eseguire l'incarico. I diritti di segreteria vengono calcolati sull'importo richiesto, in base alla seguente tabella:

IMPORTO FINANZIAMENTO	DIRITTI DI SEGRETERIA
da 0 a 5.000	80,00 €
da 5.001 a 10.000	150,00 €
da 10.001 a 20.000	250,00 €
da 20.001 a 30.000	375,00 €
da 30.001 a 40.000	500,00 €
da 40.001 a 50.000	625,00 €
da 50.001 a 75.000	950,00 €
da 75.001 a 100.000	1.250,00 €
da 100.001 a 125.000	1.500,00 €
da 125.001 a 150.000	1.875,00 €
da 150.001 in poi	2.500,00 €

	In caso di finalità mensilità aggiuntive (13ª/14ª mensilità) si applica una scontistica del 30% sui diritti di segreteria per richiesta. **I Diritti di Segreteria per Richiesta e Istruttoria Credito Diretto non possono in nessun caso formare oggetto di restituzione a favore del Socio/Cliente.**
Commissioni di erogazione	La commissione di erogazione è trattenuta all'impresa in unica soluzione al momento dell'erogazione e viene calcolata sul finanziamento **in base alla durata**, applicando le seguenti percentuali:

Durata	COMMISSIONE BASE
fino a 6 mesi	2,28
fino a 12 mesi	2,61
fino a 18 mesi	2,93
fino a 24 mesi	3,25
fino a 30 mesi	3,58

	<table><tr><td>**fino a 36 mesi**</td><td>3,90</td></tr><tr><td>**fino a 42 mesi**</td><td>4,23</td></tr><tr><td>**fino a 48 mesi**</td><td>4,55</td></tr><tr><td>**fino a 54 mesi**</td><td>4,88</td></tr><tr><td>**fino a 60 mesi**</td><td>5,20</td></tr><tr><td>**fino a 72 mesi**</td><td>5,53</td></tr><tr><td>**oltre i 72 mesi**</td><td>5,85</td></tr></table> Per periodi intermedi si applicano le commissioni dello scaglione immediatamente superiore (es. 20 mesi si applica lo scaglione del periodo di 24 mesi). Alla commissione base, calcolata secondo la tabella sopra riportata, va applicato una maggiorazione/diminuzione, **in base allo scoring** risultante dall'istruttoria, con le seguenti percentuali, differenti tra la Linea Ordinaria e la Linea Fondo Centrale di Garanzia o ISMEA: <table><tr><th>SCORING</th><th>Eccellente</th><th>Buono</th><th>Discreto</th><th>Sufficiente</th><th>Mediocre</th><th>Critico</th></tr><tr><td>MAGG/DIM linea Ordinaria</td><td>-13,19%</td><td>0,00%</td><td>13,19%</td><td>26,39%</td><td>39,58%</td><td>52,78%</td></tr><tr><td>MAGG/DIM linea F.C.G. o ISMEA</td><td>-39,57%</td><td>-26,38%</td><td>-13,19%</td><td>0,00%</td><td>13,19%</td><td>26,39%</td></tr></table> **In caso di Linea Fondo Centrale di Garanzia deliberata entro il 31/12/2026 l'importo finale della Commissione di erogazione va ridotto del 40%.** In caso di finalità mensilità aggiuntive (13ª/14ª mensilità) si applica una scontistica del 30% sulle commissioni di erogazione. Nel caso in cui il finanziamento non sia assistito dalla garanzia di un Fondo o di un Confidi, la linea Ordinaria subirà un aumento del 34% **In ogni caso l'importo delle commissioni di erogazione non può essere inferiore a 50,00 Euro.**
Spesa linea Fondo Centrale di Garanzia	La spesa è richiesta solo in caso di finanziamento assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia ed è calcolata sull'importo del finanziamento concesso. La spesa è trattenuta all'impresa in unica soluzione al momento dell'erogazione ed è determinata in funzione della dimensione aziendale in base alla seguente tabella: <table><tr><th>DIMENSIONE AZIENDALE</th><th>Micro</th><th>Piccola</th><th>Media</th><th>Mid Cap</th></tr><tr><td>SPESA</td><td>0,15%</td><td>Min 0,20% - Max 0,70%</td><td>Min 0,25% - Max 1,25%</td><td>Min 0,30% - Max 1,55%</td></tr></table> Una parte dell'importo è a copertura della Commissione che il Confidi è tenuto a versare obbligatoriamente al FCG, l'altra parte copre i costi di struttura per la gestione della pratica. **In ogni caso l'importo della Spesa linea Fondo Centrale di Garanzia, se dovuto, non può essere inferiore a 50,00 Euro.**
Informativa precontrattuale, testo contratto e preventivo con condizioni economiche	Gratuito
SPESE PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO	
Spese incasso rata (per ciascuna rata)	1 euro
Spese di Insoluto	max 3,00 euro a rata

Spese per variazione piano di ammortamento o altre variazioni alle condizioni contrattuali (secondo le modalità indicate nel Foglio Informativo vigente alla data della domanda di "conferma alle modifiche contrattuali")	Vengono richieste in caso di allungamento, rimodulazione e/o a fronte di modifiche intervenute successivamente al perfezionamento dell'operazione, ad eccezione della moratoria da accordo ABI.
	Sono previste **due voci di costo** di cui una **fissa** e una **proporzionale**:
	• **Una parte fissa (diritti di segreteria per richiesta)**, che il cliente dovrà versare in fase di richiesta, calcolata in funzione del capitale residuo come riportato nella seguente tabella
	<table><tr><td>Da 0 sino a 10.000 euro</td><td>100,00 euro</td></tr><tr><td>Da 10.001 sino a 50.000</td><td>150,00 euro</td></tr><tr><td>Da 50.001 in poi</td><td>200,00 euro</td></tr></table>
	• **Una parte proporzionale (commissioni di erogazione)**, che il cliente dovrà versare in fase di perfezionamento della modifica in caso di variazione durata, pari a:
	  ○ 0,8% annuo del rischio in essere in presenza di controgaranzie;
	  ○ 1% annuo del rischio in essere in assenza di controgaranzia.
	La commissione sarà calcolata sull'effettiva durata della sospensione.
	Per i casi di sospensione senza allungamento della durata e/o di modifica intervenuta successivamente al perfezionamento dell'operazione che comunque non comporta allungamento della durata verrà richiesta unicamente la parte fissa (diritti di segreteria per richiesta).

Spese invio comunicazioni periodiche: • in formato cartaceo • in formato digitale	L'eventuale costo viene addebitato sulla prima rata successiva all'invio delle comunicazioni periodiche • 3.00 euro (a singola spedizione) • gratis
Produzione, spedizione o altre spese riconducibili a singole richieste del cliente	10,00 euro
Spese invio diffida	Non prevista
Attestazione pagamento /dichiarazione di interessi pagati	Non prevista
Spese per dichiarazione di sussistenza di credito/debito	Non prevista
Commissione per estinzione anticipata	Non prevista
Commissione per conteggio per anticipata estinzione (nel caso in cui non si proceda all'estinzione)	Non prevista
produzione, spedizione o altre spese comunque denominate relative alle comunicazioni di cui agli articoli 118 (modifica unilaterale delle condizioni contrattuali) ed alla surrogazione nei contratti di finanziamento. Portabilità	Non previste
PIANO DI AMMORTAMENTO	

Tipo di ammortamento	Francese (con quota capitale crescente)
Tipologia di rata	Costante posticipata (finanziamento a tasso fisso) Capitale crescente, rata interessi variabile in funzione della variabilità del tasso di interesse (finanziamento a tasso variabile) Sulla prima rata del piano di ammortamento verranno inseriti interessi calcolati dal 7° giorno successivo alla stipula sino alla sua data di scadenza. Nell'eventuale periodo iniziale di preammortamento le rate sono costituite dalla sola quota interessi. Tali quote interessi saranno addebitate con cadenza trimestrale durate il periodo di preammortamento.
Periodicità delle rate	Mensile, al 15 di ogni mese.
Calendario per il calcolo interessi	Anno commerciale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Tasso Fisso

Data	Valore EURIRS 5 anni
01-10-2026	3,54
01-09-2026	3,24
03-08-2026	3,04

Tasso Variabile

Data	Euribor a 3 mesi 360 gg media mese precedente
01-10-2026	2,63
01-09-2026	2,50
03-08-2026	2,41

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.
Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo ai contratti della categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in filiale e sul sito del Confidi www.uni-co.eu.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

CAUZIONI

A seguito di valutazione del merito creditizio, potrebbe essere richiesta, per casi particolari, da parte dell'organo deliberante e in accordo con il Socio, l'acquisizione di una cauzione.
L'importo della cauzione sarà determinato sulla base del merito creditizio del socio e in funzione della rischiosità dell'operazione concessa e non potrà mai assumere un valore superiore all'esposizione assunta dal confidi su tale operazione.
L'ammontare sarà calcolato sull'importo concesso secondo la seguente tabella:

SCORING	Eccellente/Buono	Buono/Discreto/Sufficiente	Mediocre/Critico
Linea senza Controgaranzia	50%	60%	100
Linea Ordinaria controgarantita	40%	50%	90%

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13 dello Statuto Sociale, nel caso in cui un'azienda affidata da UNI.CO. che presenti almeno un finanziamento estinto a scadenza o anticipatamente, per il quale erano state versate delle cauzioni, faccia formale richiesta di restituzione di cauzioni e il diritto non risulti prescritto, UNI.CO. verifica l'avvenuta ottemperanza di ogni obbligo a carico dell'azienda garantita nonché la regolarità dello stato della sua posizione.
A seguire si procederà nei modi descritti:
a. azienda titolare di un finanziamento regolarmente o anticipatamente estinto per il quale erano state versate delle cauzioni: UNICO, previa delibera dell'organo competente, procederà alla restituzione della cauzione versata, a mezzo bonifico bancario, ad eccezione di eventuale esercizio di azioni revocatorie;
b. azienda titolare di altri finanziamenti garantiti che presentano irregolarità: UNI.CO., previa approfondita analisi compiuta dagli uffici competenti, non procederà alla restituzione della cauzione versata, salvo i casi in cui si riterrà comunque opportuno presentare la richiesta di rimborso al CDA motivandola e comunque fatto salvo tuttavia il diritto di ritenzione spettante ad UNI.CO. fino alla concorrenza di ogni proprio eventuale credito liquido ed esigibile di tutte le garanzie concesse da UNI.CO.
La cauzione versata potrà essere restituita previa formale richiesta scritta, su carta libera o attingendo all'apposito modulo, nei termini di prescrizione decennale. La richiesta di restituzione va inoltrata tramite PEC all'attenzione della Sede Secondaria competente con l'indicazione del codice IBAN dove farsi accreditare il relativo importo.
Tale restituzione è condizionata alla verifica dell'avvenuta ottemperanza di ogni obbligo a carico dell'azienda garantita nonché la regolarità dello stato della sua posizione.
In ipotesi di regolare estinzione, anche anticipata, dell'ultima operazione, i dieci anni del termine prescrizionale inizieranno a decorrere dal momento in cui il cliente abbia adempiuto tutti i suoi obblighi nei confronti di UNI.CO. con conseguente estinzione dell'ultimo rapporto, secondo quanto previsto dall'art. 2935 del c.c.
In caso di insolvenza da parte del socio, la cauzione sarà restituita o incamerata, ridotta della parte utilizzata a copertura delle perdite causate ad UNICO.

TRATTAMENTO TRIBUTARIO

Imposta Sostitutiva (ove prevista contrattualmente) - Sul totale dell'importo del mutuo erogato come da disposizioni legislative tempo per tempo vigenti.
Regime Fiscale Ordinario (ove previsto contrattualmente) - I contratti di finanziamento a breve termine (durata non superiore a 18 mesi)

SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI ORDINARIE

Le azioni ordinarie da versare in caso di richiesta di mutuo sono pari al 1% del finanziamento. Le azioni ordinarie hanno un valore unitario di 25,82, l'importo da versare sarà arrotondato per eccesso, e comunque l'importo minimo da sottoscrivere è pari a 258,20. La sottoscrizione di azioni implica

il rispetto dello Statuto sociale e in ogni caso le azioni stesse non potranno essere liquidate al socio se non dietro richiesta di recesso. Il socio, se non ha in corso operazioni assistite dal Confidi, può fare richiesta di recesso secondo le regole previste nello Statuto Sociale. Il recesso può essere limitato dal consiglio di Amministrazione, tenuto conto della situazione prudenziale, finanziaria, di liquidità e solvibilità del Confidi secondo quanto previsto dalla normativa legislativa e regolamentare in materia di Vigilanza. Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a deliberare l'acquisto o il rimborso delle azioni della società, previa la preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza. Si rimanda a tutto quanto previsto dagli artt. 10, 15 e 18 dello Statuto Sociale.

SERVIZI ACCESSORI

Polizza assicurativa a fronte dei rischi morte o invalidità permanente per infortunio	Normalmente la polizza assicurativa è facoltativa tuttavia, in alcuni casi, potrebbe essere indispensabile per ottenere il finanziamento. Nel caso in cui il Cliente sottoscriva anche una copertura assicurativa a protezione del credito, occorre considerare anche le relative spese. Per le condizioni contrattuali, i costi e le relative modalità di pagamento delle polizze segnalate dal Confidi è necessario rivolgersi direttamente alle agenzie/broker delle Compagnie Assicurative di riferimento ove il cliente potrà consultare i rispettivi Fascicoli Informativi disponibili. Il cliente può sempre sottoscrivere una polizza assicurativa scelta liberamente sul mercato

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria: il tempo massimo che può intercorrere tra la presentazione di tutta la documentazione necessaria alla delibera e la stipula del contratto è pari a novanta giorni (salvo il ritardo dovuto a cause non imputabili al Confidi).
Disponibilità dell'importo: le somme sono erogate successivamente alla stipula del contratto dell'operazione entro un termine di massimo 7 giorni dalla data di stipula.
Qualora siano previste delle garanzie il cui perfezionamento richiede degli adempimenti successivi alla stipula (ad esempio: acquisizione di pegni), le somme saranno erogate successivamente al perfezionamento delle garanzie medesime.
Altro: non previsto.

RIMBORSO ANTICIPATO – PORTABILITA' E RECLAMI

Rimborso anticipato
L'Impresa, nonché i suoi successori o aventi causa, hanno la facoltà di rimborsare anticipatamente il mutuo, in linea capitale ed interessi, a condizione che siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, ivi compresi gli interessi moratori per ritardato pagamento, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dal Confidi in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto ed ogni altra somma di cui il Confidi fosse creditore.
Nessuna penale, compenso od onere aggiuntivo è dovuto al Confidi in dipendenza dell'estinzione anticipata.
Portabilità del mutuo
Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario - nei casi previsti dalla normativa di riferimento - il cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.
La disciplina di cui sopra si applica se il cliente è una persona fisica o una micro-impresa.
Tempi massimi di chiusura del rapporto
Il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o recesso o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 30 giorni lavorativi dal momento in cui il cliente abbia eseguito il rimborso del prestito ed adempiuto a tutte le altre richieste del Confidi, strumentali all'estinzione del rapporto.
Procedure di Reclamo
Nel caso in cui sorga una controversia tra l'Impresa e il Confidi relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto di Mutuo, l'Impresa - prima di adire l'autorità giudiziaria ordinaria - ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi paragrafi.
Il Confidi osserva, nei rapporti con il cliente, le disposizioni di legge ed amministrative relative alla trasparenza dei rapporti contrattuali. Nel caso in cui sorga una controversia, tra il Confidi ed il cliente, quest'ultimo può presentare Reclamo all'Ufficio Reclami del Confidi, per lettera Raccomandata a/r indirizzata a: "Ufficio Reclami, Via Sandro Totti,4 cap 60131 Ancona o tramite mail al seguente indirizzo: reclami@uni-co.eu o uni-co.legale@legalmail.it
Il confidi provvederà ad evadere la richiesta entro 60 gg. Qualora il cliente non fosse soddisfatto, o non abbia ricevuto risposta entro i termini, prima di attivare un procedimento dinnanzi all'autorità giudiziaria, può ricorrere ad uno dei seguenti strumenti:

- RICORSO All'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)[1]. Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca D'Italia o direttamente al Confidi[2]. UNI.CO. S.c. mette a disposizione dei clienti, presso i propri locali e sul proprio sito, le guide per l'accesso all'ABF.
- Attivare una PROCEDURA DI MEDIAZIONE[3], finalizzata alla conciliazione presso un Organismo di mediazione iscritto nel registro tenuto presso il Ministero della Giustizia.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca D'Italia e di rivolgersi all'autorità giudiziaria competente. Qualora invece il cliente volesse esercitare un'azione relativa ad una controversia inerente il contratto finanziario, è tenuto preliminarmente, ai sensi dell'art. 84 del D.L. 69/2013, **pena l'improcedibilità della relativa domanda,** ad esperire la procedura di mediazione o ad attivare il procedimento innanzi all'ABF. Per ogni azione e controversia sarà competente il foro di Ancona, fermo restando l'applicabilità dell'art. 20 c.p.c.

LEGENDA	
Ammortamento	E' il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
CDP	La "Cassa Depositi e Prestiti" è una Società per azioni a controllo pubblico con la missione istituzionale di finanziare lo sviluppo del Paese. CDP opera nel settore dei finanziamenti pubblici, in quello degli incentivi pubblici al settore produttivo ed alle opere strategiche, sostiene le PMI erogando provvista al settore bancario e finanziario vincolata a tale scopo.
Imposta sostitutiva	L'imposta sostitutiva, prevista dal DPR 601/73, viene applicata sui finanziamenti di durata contrattuale superiore a 18 mesi. Con il pagamento di questa imposta non si deve procedere al pagamento delle imposte di registro, bollo, ipotecarie e catastali nonché delle tasse sulle concessioni governative.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Linea Ordinaria	Per Linea Ordinaria si intende la pratica di finanziamento senza la garanzia di altri fondi
Linea F.C.G.	Per Linea F.C.G. si intende la pratica di finanziamento assistita dalla copertura del Fondo Centrale di Garanzia
PMI	Si rimanda a quanto previsto dal decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 e dall'Allegato 1 al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea,
Parametro di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.

[1] Cfr. Provvedimento della Banca D'Italia del 18 giugno 2009 recante "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni di servizi bancari e finanziari".
[2] Il ricorso deve essere redatto sulla base del modulo indicato dall'ABF e sottoscritto dal Cliente/Socio, deve essere inviato alla segreteria tecnica del collegio competente territorialmente ovvero presentato presso le filiali della Banca D'Italia aperte al pubblico, entro 12 mesi dalla presentazione del Reclamo.
[3] D.Lgs n.28 del 04/03/2010 Art.5 comma 1.

Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di Sostituzione degli indici di riferimento (Pubblicato sul sito internet di UNI.CO. s.c. https://uni-co.eu/fogli-informativi/)	Documento relativo alle azioni che UNI.CO. s.c. intraprende in caso di sostanziali variazioni o cessazione degli indici di riferimento utilizzati, nonché le modalità di scelta degli indici da utilizzare, l'inserimento degli stessi nella documentazione precontrattuale e contrattuale, il processo di adeguamento dei Contratti in perimetro in essere con la Clientela e l'invio delle comunicazioni alla Clientela al verificarsi di sostanziali variazioni o cessazione degli indici così come l'invio dell'informativa in caso di aggiornamento del Piano.
Plafond Confidi	Il Plafond Confidi è destinato al finanziamento di investimenti, da realizzare o in corso di realizzazione, e ad esigenze di incremento del capitale circolante delle PMI a fronte della Convenzione sottoscritta Il 25 settembre 2020 da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) – Assoconfidi
Preammortamento	Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Risoluzione	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
Scoring	Valutazione del merito creditizio dell'operazione in richiesta eseguito mediante valutazione della solidità finanziaria dell'impresa e della valutazione dell'operazione proposta.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dal Confidi non sia superiore.
Trattamento tributario	I contratti di finanziamento a breve termine (durata fino a 18 mesi) sono assoggettati al regime fiscale ordinario (imposte di registro, di bollo e, quando previste, quelle ipotecarie e catastali).
Valuta	Periodo di tempo riferito alla decorrenza degli interessi: si intende cioè il giorno in cui cominciano a maturare gli interessi attivi e passivi di un'operazione bancaria.

ATTESTAZIONE DEL CLIENTE

Il sottoscritto _____
in proprio/in qualità di legale rappresentante dell'azienda _____ dichiara di aver ricevuto, in tempo utile prima della conclusione del contratto, copia del presente Foglio Informativo, della guida all'A.B.F (in caso di offerta fuori sede) o di aver preso visione della Guida ABF e del documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) di cui all'art.2 L.108/96 (in caso di offerta fuori sede) o di averne preso visione; dichiara inoltre di aver, in luogo del contratto, visionato e sottoscritto un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni dallo stesso fornite e di essere consapevole che il contratto definitivo verrà consegnato prima della sua sottoscrizione in quanto la determinazione da parte del Confidi delle condizioni economiche definitive dovrà essere preceduta da un'istruttoria.

Data _____ Firma

${Firma1}

_____

Modulo "**RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PMI A CONFIDI SU PROVVISTA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.**"

Spett.le **UNI.CO. Società Cooperativa**
Sede legale **Via Totti, 5 – 60131 Ancona**

Attraverso il presente modulo, le PMI potranno presentare richiesta di finanziamento che l'intermediario in indirizzo fornirà attraverso la provvista ricevuta dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. ("CDP") in virtù del combinato disposto dell'articolo 22 del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 2/2009 e dell'articolo 3, comma 4-bis del D.L. 5/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. 33/2009 e della Convenzione stipulata tra CDP e Assoconfidi il 25 settembre 2020.

DATI DELLA PMI RICHIEDENTE

Denominazione: **${Denominazione}**
Codice Fiscale: **${CodiceFiscale}**
Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **${Rea}** prov: **${ProvRea}**
Sede Legale: **${ComuneSL}**, **${IndirizzoSL}**
Regione: _____
Provincia: **${ProvSL}**
Stato: **ITALIA**
Settore di Attività Economica: **${SAE}**

DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PMI RICHIEDENTE

Cognome Nome: **${NomeCognomeRl}**
Codice Fiscale: **${CodFiscalePersona}**
Luogo di nascita: **${ComuneNascitaRl}** Data di nascita: **${DataNascitaRl}**
Residente in: **${ComuneResidenzaRl}**
Via: **${IndirizzoResidenzaRl}** CAP: **${CapResidenzaRl}**

STRUMENTI E RECAPITI PER EVENTUALI COMUNICAZIONI

Telefono: **${Telefono}**
Indirizzo e-mail (se disponibile, PEC): **${email_pec}**
Indirizzo di posta: **${Email}**
FAX: **${Fax}**

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO

Importo del Finanziamento: **${FinRichiesto}**
Data ultima scadenza del Finanziamento: __/__/____
Tipologia di tasso: _____
Destinazione economica dell'investimento: _____
Provincia di destinazione dell'investimento: _____
Stato di destinazione dell'investimento: _____ _____

CARATTERISTICHE DELLA PMI RICHIEDENTE[4]

Il sottoscritto dichiara che, in conformità alla Convenzione CDP-Assoconfidi in data 25 settembre 2020, la PMI richiedente è qualificabile come "PMI", in quanto:

□ Impresa autonoma operante in Italia con un organico pari a _____ dipendenti (equivalenti a tempo pieno), dunque inferiore a 249 unità; oppure

□ Impresa non autonoma operante in Italia, con un organico, calcolato in termini di associazione o collegamento, pari a _____ dipendenti (equivalenti a tempo pieno), dunque inferiore a 249 unità.

Il Confidi potrà, a propria discrezione, integrare il presente modulo con la richiesta di ulteriori informazioni che la PMI dovrà fornire per poter accedere al predetto finanziamento.

Il richiedente prende atto che i termini e le condizioni del finanziamento verranno negoziati e determinati dal Confidi, il quale esaminerà la richiesta e deciderà eventualmente la concessione del finanziamento assumendosene il relativo rischio.

Il richiedente è consapevole e prende atto del fatto che l'operazione di finanziamento sarà subordinata al ricevimento da parte del Confidi della provvista corrispondente da parte di CDP. Pertanto, ove anche le istruttorie fossero state completate con esito positivo, in caso di mancato ottenimento della provvista da parte di CDP, il finanziamento richiesto in virtù della Convenzione stipulata tra CDP e Assoconfidi il 25 settembre 2020 non potrà essere erogato, senza alcuna responsabilità a carico del Confidi.

Luogo e Data: _____, ${DataSottoscrizioneRichiesta}

Firma
(Il Legale Rappresentante)
${Firma2
}_____

[Allegare Informativa privacy e modulo di consenso al trattamento dei dati adottati dal Confidi da consegnare alla PMI all'atto della sottoscrizione della presente richiesta].

Esito dell'istruttoria

Riquadro riservato al Confidi

Positivo	☐
Negativo	☐

[4] Ai fini della individuazione delle caratteristiche della PMI si rinvia alla definizione di Beneficiario di cui all'Allegato 6 alla Convenzione Assoconfidi-CDP del 25 settembre 2020 (allegato alla presente).

ALLEGATO 6 ALLA CONVENZIONE

DEFINIZIONE DI BENEFICIARIO

Ai fini delle definizioni di "**Beneficiario**" di cui alla Convenzione, resta intesto che:

(i) per **impresa** s'intende un'entità che svolge un'attività economica, a prescindere dalla sua forma giuridica; nella definizione rientrano quindi le aziende familiari, le società di persone e le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica. I lavoratori autonomi sono Beneficiari ai fini della Convenzione se sono iscritti in un registro delle imprese e sono titolari di partita IVA;

(ii) per stabilire lo *status* di **piccola e media impresa** ("**PMI**") del Beneficiario**, il numero dei dipendenti** è calcolato ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (la "**Raccomandazione**")[5], entrata in vigore il 1° gennaio 2005[6].

(iii) nel calcolo si tiene conto **(i) dei dipendenti diretti e (ii) dei dipendenti di imprese consociate conformemente alle definizioni di imprese autonome, associate e collegate formulate dalla CE**, riportate in sintesi nella seguente tabella. Si tiene conto anche dei rapporti tra imprese tramite persone fisiche se le imprese sono collegate (cfr. la seguente tabella) e operano nello stesso mercato o in mercati adiacenti. Il numero totale di dipendenti su base consolidata deve essere inferiore a 249:

Imprese autonome	Si definisce autonoma un'impresa che detenga meno del 25% del capitale o dei diritti di voto (considerando il maggiore tra i due valori) di una o più altre imprese e nei confronti della quale nessun'altra impresa detenga una quota pari a o maggiore del 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto (considerando il maggiore tra i due valori). **Eccezione** Un'impresa può ugualmente essere considerata autonoma se le seguenti categorie di investitori detengono fino al 50% del suo capitale o dei suoi diritti di voto e non esercitano un'influenza dominante: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio e *business angel*, università e centri di ricerca senza scopo di lucro, investitori istituzionali, compresi fondi di sviluppo regionale, enti locali autonomi con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti. Nel caso di imprese autonome si deve considerare soltanto il numero dei dipendenti dell'impresa. **Nota**: un'impresa **perde lo status di PMI** se uno o più enti pubblici detengono almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto, a meno che l'impresa rientri nella eccezione di cui sopra, nel qual caso la soglia massima è il 50%.
Imprese associate	Si definisce associata un'impresa che detenga almeno il 25% ma non oltre il 50% del capitale o dei diritti di voto (considerando il maggiore tra i due valori) di una o più altre imprese e nei confronti della quale nessun'altra impresa detenga una quota pari a o maggiore del 25% ma non superiore al 50% del suo capitale o dei suoi diritti di voto (considerando il maggiore tra i due valori). Nel caso delle imprese associate, il numero di dipendenti da considerare è calcolato come la somma del numero di dipendenti dell'impresa stessa più una quota di quelli di ciascuna delle imprese associate proporzionale alla percentuale delle azioni/dei diritti di voto posseduti. Devono essere aggiunti i dati delle eventuali imprese associate situate immediatamente a monte o a valle.
Imprese collegate	Due imprese sono considerate collegate se una delle due controlla l'altra, in forma diretta o indiretta, detenendo la maggioranza del capitale o dei diritti di voto o grazie alla capacità di esercitare un'influenza dominante tramite vincoli contrattuali o accordi. Nella maggior parte degli Stati membri dell'UE le imprese collegate sono tenute a redigere un bilancio consolidato. Nel caso delle imprese collegate, il numero di dipendenti è calcolato come la somma del numero di dipendenti dell'impresa stessa più il numero totale di dipendenti di ciascuna delle imprese collegate lungo tutta la catena, a monte e a valle[7].

(iv) conformemente alla Raccomandazione, i dati da impiegare per calcolare gli effettivi di un'impresa sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per quanto riguarda le imprese in cui il numero degli effettivi è prossimo alla soglia prevista, la Raccomandazione contiene una disposizione secondo cui l'impresa perde lo *status* di PMI ogniqualvolta il numero di dipendenti superi tale soglia per due esercizi contabili consecutivi[8];

(v) per ulteriori chiarimenti ed esempi si rimanda alla pubblicazione della DG per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI (GROW) della Commissione europea dal titolo "*Guida dell'utente alla definizione di PMI*"[9]; e

(vi) sebbene lo *status* di PMI di un'impresa sia determinato sulla base consolidata dei dipendenti diretti e di quelli in imprese correlate, come specificato in precedenza, nelle rendicontazioni da inviarsi a CDP ai sensi della Convenzione il Contraente il Finanziamento dovrà indicare soltanto il numero dei dipendenti diretti di ciascun Beneficiario.

[5] Si precisa che, ai soli fini del criterio del numero degli occupati (il c.d. "*criterio degli effettivi*"), si rinvia - per quanto non espressamente richiamato nel presente Allegato 6 della Convenzione – alla Raccomandazione 2003/361/CE, di cui qui sono riportati i principali termini.

[6] Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20.5.2003, pag. 36 (http://ec.europa.eu/growth/smes/business-friendly-environment/sme-definition_it).

[7] Nella maggior parte degli Stati membri dell'UE queste imprese sono chiamate per legge a tenere una contabilità consolidata ovvero sono pienamente consolidate nella contabilità di un'altra impresa.

[8] Cfr. l'articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato della Raccomandazione.

[9] https://ec.europa.eu/growth/smes/business-friendly-environment/sme-definition_it
http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/15582/attachments/1/translations?locale=it

Informativa per la clientela

1. Titolare del trattamento

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito, CDP), con sede in Roma, via Goito n. 4 (00185), tratta i suoi dati personali in qualità di "Titolare" del trattamento nel rispetto delle disposizioni di legge e informandola circa l'utilizzo dei suddetti dati personali.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD) è contattabile scrivendo all'indirizzo mail privacy@cdp.it.

2. Fonti e Tipologia di dati trattati

I dati personali in possesso di CDP sono raccolti direttamente presso la clientela, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (quali il sito internet e i servizi web in esso contenuti), ovvero presso terzi come, ad esempio, Amministrazioni Pubbliche, Pubblici Registri, C.C.I.A.A., Banche dati di Società Private.

Nell'ipotesi in cui CDP acquisisca dati da società esterne a fini di informazioni commerciali, ricerche di mercato, offerte dirette di prodotti e servizi, sarà fornita un'informativa all'atto della registrazione dei dati o, comunque, non oltre la prima eventuale comunicazione.

I dati trattati da CDP possono includere informazioni personali (*nome, cognome, data di nascita, indirizzo, immagine, sesso, stato civile, codice fiscale, ecc.*) e informazioni di contatto. Inoltre, nell'adempimento di specifici obblighi relativi alla gestione del rapporto (quali ad esempio le comunicazioni obbligatorie alle Autorità), nonché in occasione di comunicazioni da parte del cliente, può accadere che CDP tratti particolari categorie di dati ex art. 9 GDPR e i dati giudiziari ex art. 10 del GDPR.

3. Finalità e base giuridica del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività di CDP secondo le seguenti finalità.

a) Finalità strettamente connesse e strumentali all'instaurazione ed alla gestione dei rapporti con la clientela (es.: acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivanti da contratti conclusi con la clientela, etc.) ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) GDPR.

b) Finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo (nel caso, ad esempio, normativa c.d. "Antiriciclaggio" che impone l'adeguata verifica della clientela, alle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in relazione allo svolgimento dell'attività creditizia) ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) GDPR;

Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra indicate è necessario per perfezionare, dare esecuzione o proseguire il rapporto contrattuale con CDP.

c) Finalità funzionali alle attività di promozione e informazione commerciale della CDP, per le quali il cliente ha facoltà di manifestare o no il consenso ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) GDPR.

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto c) è facoltativo ed il relativo trattamento è sottoposto al presupposto legittimante del consenso. Il mancato consenso al trattamento non consentirà l'attività di promozione indicata, ma non pregiudicherà in alcun modo l'Interessato.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La protezione è assicurata anche in presenza di strumenti innovativi introdotti da CDP.

5. Conservazione dei dati personali

I Suoi Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario alle finalità per le quali vengono raccolti nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) GDPR e, con riferimento alle finalità promozionali e di marketing, per un periodo di tempo comunque non superiore a 24 mesi.

CDP potrebbe conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge nonché per finalità di natura amministrativa, fiscale e/o contributiva periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio.

In ogni caso, i dati vengono trattati oltre che nel rispetto della normativa vigente, secondo i canoni di riservatezza, connaturati allo svolgimento dell'attività finanziaria, ai quali CDP si è sempre ispirata.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, CDP potrà comunicare i Suoi dati personali a terzi qualora tali operazioni di comunicazione dei dati siano strumentali alle prestazioni richieste e ai servizi erogati.

I suoi dati potranno, inoltre, essere comunicati a gestori di sistemi privati di informazioni creditizie.

Ulteriori comunicazioni saranno possibili nei confronti di soggetti garanti, se pertinenti al rapporto di garanzia in essere.

I suoi dati potranno essere inoltre comunicati nell'ambito delle società facenti parte del gruppo, per finalità amministrative e contabili, nonché a soggetti terzi in adempimento di obblighi legali.

Al di fuori di tali ipotesi CDP necessita di comunicare i Suoi dati personali a soggetti esterni, appartenenti alle seguenti categorie:

- società controllate o collegate;
- soggetti pubblici o privati che rilevano rischi finanziari a scopo di prevenzione del rischio di insolvenza previsti da disposizioni di legge;
- soggetti che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;
- soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo, ivi compreso il sito internet di CDP, gli applicativi web e le reti di telecomunicazioni (tra cui la posta elettronica);
- soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;
- soggetti che svolgono attività di archiviazione e conservazione, anche informatica, della documentazione relativa ai rapporti intrattenuti con la clientela;
- società di recupero crediti;
- persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza a CDP, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
- soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP anche nell'interesse della clientela;
- società che curano l'organizzazione delle operazioni di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130/99, in tutti i suoi aspetti e le sue fasi operative;

I soggetti appartenenti alle suindicate categorie svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

7. Trasferimento dei dati extra UE

Per quanto concerne l'eventuale trasferimento dei Dati verso Paesi Terzi, CDP effettuerà il trattamento secondo le modalità consentite dalla legge vigente, quali consenso dell'interessato, adozione di Clausole Standard approvate dalla Commissione Europea, selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. EU-USA *Privacy Shield*) od operanti in Paesi considerati sicuri dalla Commissione Europea. Maggiori informazioni potranno essere acquisite previa esplicita richiesta al Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD) ai contatti indicati.

8. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che gli artt. 15-22 GDPR conferiscono agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti; l'interessato può ottenere da CDP: l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, la revoca del consenso nonché la portabilità dei dati che lo riguardano.
L'interessato ha inoltre diritto di opposizione al trattamento. Nel caso in cui venga esercitato il diritto di opposizione, CDP si riserva la possibilità di non dare seguito all'istanza, e quindi di proseguire il trattamento, nel caso in cui sussistano motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, diritti e libertà dell'interessato.
I diritti di cui sopra potranno essere esercitati con richiesta inviata via posta alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., via Goito, n° 4, 00185 - Roma, all'attenzione del Responsabile della Protezione dei dati personali, ovvero a mezzo posta elettronica direttamente al suddetto Responsabile, ai recapiti forniti al punto 1.

L'interessato ha inoltre diritto a proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Spett.le
Cassa depositi e prestiti S.p.A
Via Goito, 4
00185 - ROMA

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a **${Cognome}** **${Nome}**, a fronte della informativa ricevuta da Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito CDP) di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679

- per quanto riguarda l'attività di promozione/informazione di cui al paragrafo 3 lettera c)

  ☐ presta il consenso ☐ nega il consenso

  al trattamento dei propri dati personali

Il consenso prestato potrà essere in ogni momento revocato scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica privacy@cdp.it specificando in tale richiesta l'oggetto e gli estremi del rapporto in cui tale consenso era stato rilasciato.

Luogo e Data: _____, ${DataSottoscrizioneRichiesta}

Firma
(Il Legale Rappresentante)
${Firma3}
_____